Recenti interventi regionali in tema di lavoro privato di cura

Regione	Presenza di un sostegno economico per le famiglie	Definizione di un profilo formativo per le assistenti familiari	Presenza di un registro delle assistenti e requisiti d'accesso	Presenza di un sistema strutturato di incontro d/o e attori coinvolti	Funzionamento del sistema di incontro domanda/offerta
Piemonte	Si Fino a € 1.640 mensili, in funzione dell'intensità assistenziale Requisiti: – Persone non autosufficienti ed eligibili ad un Progetto di Cure Domiciliari in Lungoassistenza. – Regolare assunzione dell'assistente	Di prossima definizione. Nella Regione si tengono da alcuni anni corsi di formazione per assistenti familiari, sulla base del 1° modulo del percorso formativo OSS.	Si Requisiti non ancora precisati.	Si Soggetti pubblici e privati: – Centri per l'impiego – Enti gestori dei servizi socio assistenziali – Terzo settore	Le province, ai fini di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, rendono disponibili, attraverso i Centri per l'impiego e il coinvolgimento degli enti gestori dei servizi socio-assistenziali, dei soggetti del terzo settore e delle organizzazioni pubbliche e private operanti in tale ambito, gli elenchi delle persone disponibili all'assistenza familiare, con indicazione specifica di coloro che sono in possesso dell'attestato.
Veneto	Si Fino a € 260 mensili, in funzione delle ore di assistenza * Requisiti: – Non autosufficienza certificata – Isee familiare non superiore a € 14.992 – Regolare assunzione dell'assistente per almeno 24 h settimanali	No	Si Requisiti: – maggiore età; – non aver riportato condanne; – titolo di soggiorno, anche in fase di rilascio o rinnovo; – adeguata conoscenza della lingua italiana; – certificato medico di sana e robusta costituzione; – aver svolto un'attività formativa documentata afferente all'area dell'assistenza alla persona quali, ad esempio: – corsi di formazione con qualsiasi durata con rilascio di attestato di frequenza; – qualifica professionale o diploma; – laurea o diploma di laurea;. – in caso di assenza di esperienze formative, aver svolto un'attività lavorativa documentabile di almeno 12 mesi nel campo dell'assistenza familiare.	Si Soggetti pubblici e privati: – Veneto Lavoro, gestore del Registro pubblico regionale. – Soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, possono erogare il servizio di "informazione", "Consulenza e supporto", "Mediazione per l'incontro tra domanda e offerta". – Soggetti che erogano servizi o svolgono attività associative a favore di famiglie e lavoratori. Essi possono erogare il servizio di "informazione" e "Consulenza e supporto".	Il sistema è strutturato in tre livelli di attività: Informazione: diffusione di informazioni circa la Rete degli sportelli di assistenza familiare, i servizi disponibili e le relative modalità di accesso, il contratto, le opportunità formative. Consulenza e supporto: sostegno alle assistenti familiari nell'acquisizione delle domande di iscrizione al registro regionale, supporto alla definizione del profilo professionale e all'inserimento nella banca dati; assistenza alle famiglie nella richiesta e ricerca di personale, consulenza e supporto nella gestione degli adempimenti amministrativi. Mediazione per l'incontro tra domanda e offerta: promuove l'incontro tra i/le potenziali assistenti e le famiglie.

* L'assegno badanti costituisce un supplemento all'assegno di cura

Allegato all'articolo di G. Rusmini, *Convergenze virtuose: regioni e lavoro di cura*, in Qualificare n. 25, giugno 2010.

Regione	Presenza di un sostegno economico per le famiglie	Definizione di un profilo formativo per le assistenti familiari	Presenza di un registro delle assistenti e requisiti d'accesso	Presenza di un sistema strutturato di incontro d/o e attori coinvolti	Funzionamento del sistema di incontro domanda/offerta
Emilia-Romagna	Si € 160 mensili* Requisiti: – Non autosufficienza certificata – Isee del beneficiario non superiore a € 10.000 annui – Regolare assunzione dell'assistente	Si (dal 2003) 120 ore A fronte dei risultati contenuti, con la DGR 2375 viene raccomandata la creazione di percorsi di aggiornamento "aperti" e flessibili, a livello locale.	No	Ni È prevista la definizione condivisa di percorsi semplificati per l'incontro domanda/offerta. Soggetti pubblici e privati: – Centri per l'Impiego – Sportelli sociali – Servizi assistenza anziani – Vari attori sociali	Gli Sportelli sociali ed i Saa, in collaborazione con i Centri per l'Impiego, e con tutti gli attori sociali coinvolti nei territori di riferimento, promuovono nel rispetto delle competenze proprie dei Centri per l'Impiego e delle Agenzie deputate al reclutamento del personale, una collaborazione strutturata con gli stessi al fine di garantire in modo i più possibile decentrato e vicino alle famiglie le funzioni di informazione, orientamento, consulenza.
Puglia	Si € 500 mensili Requisiti: – Grave non autosufficienza; – Persone che vivono da sole, assistiti a domicilio da care giver privato; – persone che vivono nel nucleo familiare che assicura una adeguata assistenza, anche con l'impiego personale – ISEE del nucleo familiare non superiore a 15.000 euro; – Reddito individuale della persona non autosufficiente, non superiore a 15.000 euro.	Si 300 ore	Si Requisiti formali: – maggiore età: – diploma di terza media, per gli italiani; – obbligo scolastico assolto nel paese d'origine, per gli stranieri; – titolo di soggiorno; – non aver riportato condanne. Sono inoltre valutati: – la motivazione al lavoro di cura; – la conoscenza della lingua italiana; – il percorso formativo; – l'esperienza professionale.	Si Soggetti pubblici e privati: – Centri per l'Impiego – Ambiti distrettuali – Sportelli sociali – Agenzie di somministrazione – Patronati (con il compito di sensibilizzare il territorio rispetto al progetto).	Sono predisposti elenchi in ciascuno dei 45 ambiti distrettuali, in collegamento con i Centri per l'impiego (che si occupano dei bilanci di competenze e della gestione dell'elenco provinciale). Il Registro, su base informatica, è consultabile anche dagli Sportelli sociali e dalle Agenzie di somministrazione accreditate.

* L'assegno badanti costituisce un supplemento all'assegno di cura